

Verbale di Accordo

Il giorno 28 maggio 2012, presso la sede della Direzione Generale si sono incontrati i rappresentanti ANAS con le Segreterie Nazionali delle rappresentanze sindacali per l'esame del progetto aziendale di videosorveglianza stradale e localizzazione satellitare veicolare sulla rete aziendale di competenza, (d'ora in poi per brevità denominato RMT) od anche sulla rete di altri gestori in situazioni di gravi emergenze e/o calamità di protezione civile

In considerazione dei molteplici aspetti interessati dal progetto, che investono i modelli organizzativi, l'organizzazione del lavoro e la disciplina delle diverse attività previste comprese l'efficientamento delle risorse in termini di minori costi di gestione e maggiore produttività si concorda di disciplinare la materia in esame in modo sistematico, prevedendo anche la prosecuzione di percorsi sperimentali avviati con la sottoscrizione dell'accordo del luglio 2011, da sottoporre a periodiche verifiche successive.

Al fine di garantire l'efficacia del progetto, si ritiene fondamentale la condivisione delle finalità e degli obiettivi con il personale coinvolto attraverso gli istituti continuativi della formazione, della informazione e della valorizzazione professionale, secondo una attenta e dedicata programmazione periodica.

Al riguardo, premesso:

- Che L'ANAS per ottimizzare i processi afferenti le attività d'istituto, ed in particolare quelli relativi alla gestione dell'esercizio e della manutenzione sulla Rete Nazionale di competenza, si è dotata di un Sistema Integrato di Localizzazione veicolare e Trasmissione dati/video tra i veicoli e le sale compartimentali ANAS (RMT), ad integrazione degli impianti fissi già presenti (esterno/galleria)

Che l'utilizzo di RMT e comunque degli impianti di videosorveglianza e localizzazione satellitare fissa/mobile è finalizzato:

- o al monitoraggio del traffico ai fini della sicurezza della rete stradale ed autostradale nazionale gestita da ANAS S.p.A.;
- o al monitoraggio continuo ed alla gestione integrata del flusso delle informazioni sulle condizioni della viabilità della rete stradale di competenza;
- o al mantenimento dei livelli di servizio della rete viaria secondo gli standard richiesti dalle direttive europee e dalla normativa nazionale vigente;
- o a tutelare il patrimonio della rete stradale ed autostradale nazionale gestita da ANAS S.p.A.
- o a coadiuvare il personale dipendente nell'espletamento dei compiti di cui al comma 3 dell'art.12 del D.Lgs. n.285/92 e s.m.i.;
- o al miglioramento della gestione aziendale tramite anche una contabilità industriale dei costi per tratta stradale sulla base degli effettivi utilizzi delle risorse dedicate.

che il sistema RMT nel ruolo di piattaforma unificante per l'esercizio, attraverso la capacità di raccolta dati in tempo reale e di comunicazione tra le Sale Operative ed il territorio permette di:

- o Supportare l'attivazione ed il coordinamento degli adeguati servizi di soccorso e pronto intervento, ovvero la gestione in sicurezza di uomini e mezzi sul territorio

TRCISL


UKPA-ANAC



FICTCGIC


CLSA confederazione
Sindacato
di RST#1
to

SNAL-CISAL






RA








- o Documentare, anche a posteriori (archiviazione) ogni situazione contingente (scenario d'evento/missione) in particolare modo quelle utili per la difesa dell'azienda (ANAS) e del personale dipendente
- Che ulteriore valore aggiunto alle finalità del progetto è quello della valorizzazione delle figure professionali impiegate nelle attività tipiche dell'Esercizio e del Coordinamento del Territorio (gestione del tronco stradale, servizi assicurati dalle Soc, manutenzione, sorveglianza, pronto intervento, assistenza all'utenza, tutela del patrimonio ...);

Considerando inoltre che:

- l'Anas ha dichiarato di aver ottemperato a quanto previsto dalla normativa vigente (D.Lgs 196/2003) in materia di protezione dei dati personali, emanato apposito "Regolamento per la disciplina della videosorveglianza stradale e della localizzazione satellitare veicolare" e che provvederà altresì dopo la firma del presente accordo alla pubblicazione delle apposite procedure aziendali per la messa a regime di RMT a livello territoriale in linea con i dettami imposti dal Garante della Privacy in materia di Videosorveglianza e localizzazione satellitare
- l'ANAS intende ribadire la ferma volontà di non utilizzare RMT e gli apparati di videosorveglianza e localizzazione satellitare interconnessi per il controllo a distanza del personale, fatto salvo l'utilità di soddisfare esigenze destinate ad impartire tempestive istruzioni operative per i fini istituzionali e di sicurezza del lavoro.
- l'art. 4, comma 2, della legge n. 300/70 impegna le parti al raggiungimento di un accordo qualora dall'utilizzo dei sistemi di videosorveglianza fissi e mobili e di localizzazione satellitare veicolare richiesti da esigenze organizzative e produttive, possa derivare la possibilità di controllo a distanza dell'attività del personale dipendente;
- lo stesso art. 4 prescrive il divieto che l'uso di tali sistemi possano essere finalizzati al controllo a distanza dell'attività e del comportamento dei dipendenti;
- l'Anas ha provveduto, per quanto di competenza, nell'applicazione della normativa vigente in materia di salute e sicurezza, avendo proceduto anche all'aggiornamento della valutazione dei rischi, reso necessario anche dall'installazione delle apparecchiature/attrezzature all'interno degli automezzi di servizio e nei luoghi di lavoro, e che tali adempimenti sono stati portati alla discussione nella riunione del Comitato Nazionale Salute e Sicurezza del 10 gennaio 2012 di cui si allega il relativo verbale.
- Il sistema di localizzazione satellitare ha la funzione prevalente di supportare le attività afferenti la sicurezza stradale, dell'utenza e del personale ANAS, attraverso una efficiente gestione delle operazioni di sorveglianza stradale e di pronto intervento, mediante il coordinamento e l'efficientamento delle risorse presenti sul territorio assegnate allo svolgimento dei compiti istituzionali di ANAS S.p.A. In particolare il sistema assolve a funzionalità esclusivamente legate ad esigenze organizzative e logistiche, consentendo anche di impartire tempestive istruzioni al conducente del veicolo oggetto di localizzazione (quello più idoneo e/o prossimo al luogo d'evento). Per il conseguimento della suddetta missione aziendale, formano oggetto di trattamento solo i dati pertinenti e non eccedenti quali a titolo esemplificativo e non esaustivo l'ubicazione del veicolo, la distanza percorsa, i tempi di percorrenza. Con riguardo all'identificazione dei dati personali che possono essere trattati si fa riferimento al disposto dell'art.3 del d.lgs. n.196/03 in base al quale "i sistemi informativi e i programmi informatici sono configurati riducendo al minimo l'utilizzazione di dati personali e di dati identificativi, in modo da escluderne il trattamento quando le finalità perseguite nei singoli casi possono essere realizzate mediante, rispettivamente, dati

F. F. F. F.

*SABA CONFINE
G. F. F. F.
VILPA-ANAS*

*F. F. F. F.
S. A. C. - C. I. S. A. L.
D. R. I. T. A. F.*

[Handwritten signatures]

anonimi od opportune modalità che permettano di identificare l'interessato solo in caso di necessità".

le Parti convengono quanto segue

Le premesse costituiscono parte integrante dell'accordo

A) Trattamento dei dati e conferimento degli incarichi

1) Presso la rete in gestione diretta di ANAS sono attivati impianti di videosorveglianza fissa e mobile e di localizzazione satellitare veicolare, collegati ai CED degli Uffici territoriali e della Direzione Generale, nei locali tecnici e le Sale Operative degli Uffici interessati, interconnessi tra loro, elencati nell'Allegato B. Il Sistema RMT introdurrà all'interno delle Sale Operative compartimentali uno strumento integrato in grado di omogeneizzare le modalità di gestione dell'esercizio delle Strade ed Autostrade ANAS.

FIT
[Signature]

2) Il trattamento dei dati derivante dall'utilizzo dei sistemi di videosorveglianza fissi e mobili e localizzazione satellitare è conformato ai principi di liceità, correttezza, pertinenza e non eccedenza. In particolare il personale dipendente e gli utenti che transitano nelle aree videosorvegliate, sono resi edotti della rilevazione e dell'uso delle immagini e dei dati acquisiti, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/03 attraverso appositi avvisi e la formazione professionale prevista.

SALA CONF. (3)
[Signature]
VICPA-ANAS
[Signature]

3) Le immagini videoregistrate e le relative localizzazioni sono conservate per un periodo non superiore alle 24 ore successive alla rilevazione, presso i CED compartimentali, i CED di Direzione Generale, nonché i locali tecnici dislocati sul territorio e adibiti a CED, fatte salve speciali esigenze di ulteriore conservazione in relazione a festività o chiusura di uffici o servizi che potranno determinare la conservazione per un periodo comunque non superiore alle 72 ore. . Eventi che abbiano rilevanza ai fini della sicurezza stradale e/o dell'attività investigativa dell'autorità giudiziaria o di polizia, (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo incidenti, danneggiamenti alle infrastrutture ed al patrimonio, turbative del traffico, condizioni meteorologiche avverse), motivazioni relative alla possibilità di difesa dell'azienda e/o dei dipendenti rispetto a contestazioni da parte di terzi, tutela del patrimonio aziendale, ovvero necessità di controllo da parte dell'autorità concedente, potranno determinare la conservazione dei dati per un periodo superiore alle 24/72 ore successive alla rilevazione e fino a 10 anni, secondo specifiche definizioni procedurali, che l'azienda dovrà determinare con preventiva informazione alle Organizzazioni Sindacali ed in ogni caso nel rispetto dei dettami del garante.

FICT CIL
[Signature]
SALA-CCSAL
[Signature]
DIRETTORE
[Signature]

4) In materia di tutela e riservatezza dei dati personali, per quanto non previsto dal presente accordo si rinvia alla normativa vigente in materia.

5) I sistemi di videosorveglianza e localizzazione utilizzati non sono in alcun modo volti a controllare l'attività lavorativa dei dipendenti e, conseguentemente, le immagini ed i dati da essi tratti non potranno essere utilizzati a fini disciplinari o valutativi, fatti salvi i così detti "controlli difensivi", qualora le immagini siano il risultato di "riprese accidentali" da parte delle videocamere, che possano determinare "ipotesi" di reato. Tale fattispecie dovrà essere oggetto di un'apposita procedura aziendale che preveda il trattamento delle relative

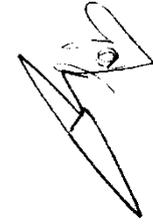
[Signatures]

Premessa

La Direzione Centrale Risorse, Organizzazione e Sistemi - Centro per l'Alta Formazione, la Condirezione Generale Tecnica - Direzione Centrale Esercizio e Coordinamento del Territorio e la Vice Direzione Sistemi Informativi e Impianti, in considerazione dell'entrata in esercizio del nuovo sistema "RMT - Road Management Tool" finalizzato ad incrementare gli standard della gestione operativa della Direzione Esercizio, hanno previsto uno specifico percorso di formazione e addestramento per le diverse figure professionali che rappresentano, per le attività lavorative presidiate, l'elemento chiave per raggiungere eccellenti livelli di utilizzo del suddetto sistema e per garantire un servizio elevato in risposta agli standard richiesti dalle Direttive Europee, dalla normativa nazionale e dai Ministeri delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Economia.

Firmato tutti

23/04



Finalità delle attività di Formazione

(1/3)

I corsi di formazione hanno lo scopo di consentire al Personale Addetto alle Sale Operative Compartimentali (di seguito SOC) e alla Sala Operativa Nazionale (di seguito SON) di operare ed interagire con il nuovo sistema RMT, sia durante le fasi operative sia nelle successive fasi di elaborazione dati a fini statistici, nonché di istruire i Referenti Compartimentali dei Sistemi Informativi e i Referenti Compartimentali Impianti e Macchinari.

La diffusione del nuovo sistema RMT ha imposto la necessità di organizzare un percorso formativo adeguato che anche successivamente ai momenti formativi in aula, possa supportare sul posto di lavoro tutto il Personale Anas direttamente o indirettamente coinvolto in attività legate al sistema RMT, affinché sia in grado in breve tempo di operare al massimo delle potenzialità ed in piena autonomia.

Nel dettaglio, la formazione si è concretizzata in:

- Formazione al Ruolo;
- Formazione Tecnica;
- Supporto Operativo sul posto di lavoro (affiancamento on the job).

Ad

Jur 16 Bm

Ne

Fulli

Q. F. F. F. F.

Ne



▪ **Formazione al Ruolo**

I contenuti della formazione al ruolo sono focalizzati sui processi/macro attività che gli Operatori delle Sale Operative sono chiamati a compiere. Il programma formativo predisposto all'uopo ha come obiettivo primario preparare le persone al nuovo modo di lavorare per processi all'interno dell'organizzazione. I docenti sono individuati fra le Risorse della Vice Direzione Sistemi Informativi e Impianti, risorse della Vice Direzione Esercizio e Coordinamento Territorio nonché risorse del Centro Alta Formazione Anas.

▪ **Formazione Tecnica**

I contenuti della formazione tecnica sono focalizzati sui moduli del nuovo sistema RMT. Il programma formativo predisposto all'uopo ha come obiettivo primario istruire il Personale di Sala e il Personale dell'Area Esercizio ad utilizzare rispettivamente il nuovo sistema RMT e gli apparati installati a bordo dei veicoli; mentre per i Referenti Compartimentali dei Sistemi Informativi, l'obiettivo formativo è focalizzato sulla specializzazione delle attività di configurazione del sistema / aspetti di trasmissione dati e gestione trouble-shooting hardware e software. I docenti sono stati individuati fra risorse della Vice Direzione Sistemi Informativi e risorse della società che ha sviluppato il Sistema.

RSV

fulle'

pd

13/11

Aug

[Signature]

[Signature]

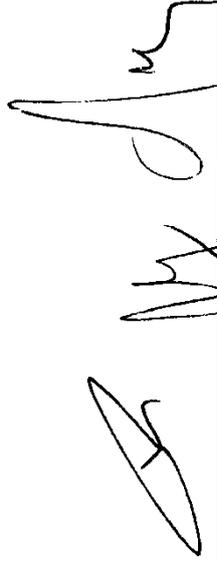
[Signature]



▪ **Supporto Operativo sul posto di lavoro**

I contenuti dell'affiancamento on the job sono finalizzati ad istruire sul posto di lavoro le differenti Risorse coinvolte, favorendo l'apprendimento individuale, con l'obiettivo di colmare eventuali lacune non esaurite in sede di formazione teorica in aula.

Il Supporto Operativo è effettuato da risorse specialistiche messe a disposizione dalla società che ha sviluppato il sistema con il supporto della Vice Direzione Sistemi Informativi e Impianti e della Vice Direzione Esercizio e Coordinamento Territorio.



Destinatari della Formazione al Ruolo

Il progetto RMT - Road Management Tool è stato presentato dal Vertice Aziendale discusso e condiviso con tutti i Capi Compartimento della Viabilità, in una specifica sessione di lavoro.

I Destinatari della Formazione al Ruolo sono le risorse dell'Area Tecnica e dell'Area Amministrativa del Compartimento, nonché il Personale di Sala:

- DIRIGENTE AREA TECNICA
- DIRIGENTE AREA AMMINISTRATIVA
- RESPONSABILE DI SALA

2)

data
fili.

15

R

BAm

118
S
M

M
S
S



Destinatari della Formazione Tecnica

I Destinatari della Formazione Tecnica sono tutti gli UTENTI RMT, ovvero risorse sia del Personale di Sala sia del Personale dell'Area Esercizio, nonche' i Referenti Compartmentali al Supporto Tecnico-Specialistico per il nuovo sistema.

▪ PERSONALE DI SALA

- Responsabile di Sala
- Assistente / Addetto di Sala

▪ PERSONALE AREA ESERCIZIO

- Sorvegliante / Assistente di Nucleo
- Capo Squadra

▪ REFERENTE IMPIANTI E MACCHINARI

- Referenti Manutenzione/ Referenti Impianti e Macchinari

▪ REFERENTI COMPARTIMENTALI SISTEMI INFORMATIVI

- Operatori Supporto Network/TLC, Sistemistico e Applicativo

FM

BA

DM

AS

LE

Stant
Pelle

MA



Contenuti della Formazione al Ruolo

I contenuti della Formazione al Ruolo (di seguito Processi Sale Operative) sono focalizzati sui seguenti argomenti.

SORVEGLIANZA E PRONTO INTERVENTO

VIDEOSORVEGLIANZA

MONITORAGGIO E TELECONTROLLO IMPIANTI

REGOLAZIONE E GESTIONE DEL TRAFFICO

INFORMAZIONE E ASSISTENZA ALL'UTENZA

RACCOLTA E ANALISI STATISTICA

GESTIONE PIANI DI EMERGENZA E COORDINAMENTO ATTIVITA'

APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI - D.LGS. 196/03

Durante il Supporto Operativo presso le SOC H 24, i contenuti della Formazione al Ruolo sono erogati agli Assistenti / Addetti delle Sale Operative.

Contenuti della Formazione Tecnica RMT (1/7)

Di seguito il dettaglio dei singoli corsi erogati, con una breve descrizione di:
Destinatari, Obiettivi, Argomenti.

- A. CORSO INTRODUZIONE GENERALE RMT
- B. CORSO OPERATORI SALE OPERATIVE
- C. CORSO OPERATORI SU STRADA
- D. CORSO AMMINISTRATORE RMT
- E. CORSO MANUTENTORI HARDWARE RMT
- F. CORSO MANUTENTORI SOFTWARE RMT

27

[Handwritten signatures]

[Handwritten signature]

[Handwritten initials]

Durante il Supporto Operativo presso le SOC H 24, i contenuti dei Corsi A e B sono erogati agli Assistenti / Addetti delle Sale Operative.

[Handwritten signature]



Contenuti della Formazione Tecnica RMT (2/7)

A. CORSO INTRODUZIONE GENERALE RMT

DESTINATARI

- E' rivolto a tutti i profili professionali che interagiscono con RMT nei compartimenti Anas.

OBIETTIVI

- Il Corso intende fornire una visione di insieme del Sistema, delle sue funzionalità di base e dei vari contesti in cui verrà utilizzato.
- Saranno illustrate le modalità di accesso al Sistema e la Human Machine Interface utilizzata a tutti i livelli e nelle diverse possibilità di interazione (operativa, diagnostica e manutentiva).
- Il Corso fornisce informazioni e nozioni propedeutiche per tutti i soggetti che dovranno interagire con il Sistema RMT ed ai quali verrà fornita successivamente preparazione specifica per proprie competenze.

ARGOMENTI

- Descrizione generale del Sistema RMT e delle sue componenti principali: definizioni e terminologie.
- Nozioni di base sulla struttura del sistema: strumenti e tecnologie utilizzate.
- Architettura generale e delle singole componenti ed indicazioni dei livelli di interazione esistenti tra le diverse sezioni del Sistema.
- Modalità di accesso al sistema.
- Organizzazione dell'interfaccia uomo-macchina e strumenti per l'interazione.
- Modalità di acquisizione delle informazioni e segnalazioni del sistema.
- Capacità diagnostica e manutentiva: presentazione delle funzionalità.

Am RAM

AR

AM

AR

AR

Speli 14

Contenuti della Formazione Tecnica RMT (3/7)

B. CORSO OPERATORI SALE OPERATIVE

DESTINATARI

- Il Corso è rivolto al **Personale di Sala**, nonché al Referente Compartmentale degli Impianti e Macchinari, nonché i Referenti Compartmentali Sistemi Informativi.

OBIETTIVI

- Il Corso intende fornire elementi di base e nozioni generali riguardo il sistema RMT, nonché elementi di funzionamento delle apparecchiature installate a bordo dei veicoli aziendali.
- Il Corso intende fornire gli elementi metodologici e procedurali necessari alla conduzione del sistema RMT per tutti i moduli di competenza.

ARGOMENTI

- Introduzione degli elementi essenziali componenti il sistema RMT.
- Presentazione delle capacità operative del sistema.
- Esempi chiave di operatività nelle varie condizioni di servizio:
 - Gestione Eventi
 - Gestione Allarmi
 - Gestione Diagnostiche
 - Gestione Note
 - Gestione Consegne
 - Gestione Personale su Eventi
 - Gestione Risorse su Eventi
 - Elementi gestione Videowall
 - Comunicazione tra Sala Operativa e Unità mobili.
 - Gestione Rapporto di Servizio e Registro di Sala

Per BAN

Durata del Corso: 2 giorni

Per BAN

Per BAN

Contenuti della Formazione Tecnica RMT (4/7)

C. CORSO MEZZI

DESTINATARI

- Il Corso è rivolto al **Personale dell'Area Esercizio**, nonché al Responsabile di Sala e Assistente/Addetto di Sala, al Referente Compartmentale degli Impianti e Macchinari, nonché i Referenti Compartmentali Sistemi Informativi.

OBIETTIVI

- Il Corso intende fornire elementi di base e nozioni generali riguardo alle apparecchiature installate a bordo dei veicoli aziendali.
- Elementi metodologici e procedurali necessari alla conduzione del servizio su strada con l'ausilio del nuovo sistema integrato di localizzazione veicolare e trasmissione dati/video tra i veicoli e le Sale Operative Anas.

ARGOMENTI

- Introduzione degli elementi essenziali componenti il sistema di bordo.
- Presentazione delle capacità operative:
 - in fase di attivazione e inializzazione;
 - in fase di operatività in linea.
- Alcuni esempi di operatività nelle varie condizioni di servizio:
 - Accesso al sistema di Bordo;
 - Gestione telecamere mobili;
 - Trasmissione dati/Video;
 - Comunicazioni con la SOC;
 - Gestione eccezioni.

Durata del Corso: 1 giorno

Contenuti della Formazione Tecnica RMT (5/7)

D. CORSO AMMINISTRATORE RMT

DESTINATARI

- Amministratori di Sistema - DG Sistemi Informativi
- Referenti Compartmentali Sistemi Informativi.

OBIETTIVI

- Il Corso intende fornire le competenze sistemiche ed operative necessarie all'utilizzo e alla gestione del sistema RMT.
 - Si forniranno indicazioni sull'ambiente operativo di base, modalità di distribuzione e operatività di RMT sul network aziendale e aspetti WEB application.
 - Le informazioni riguarderanno le linee guida per l'utilizzo degli strumenti di base e tool configurativi, delle applicazioni destinate alla gestione del sistema da postazioni periferiche, nonché elementi di diagnostica per le attività di manutenzione di RMT.

ARGOMENTI

- Architettura del Sistema RMT nel suo complesso.
- Caratteristiche specifiche dell'infrastruttura tecnologica e dell'ambiente operativo di RMT.
- Architettura e organizzazione della base dati.
- Suddivisione dei ruoli/profilii funzionali dei moduli applicativi utilizzati e delle loro interazioni in linea.
- Diagnostica e manutenzione del Sistema RMT.

Aut

Bm

MY

Durata del Corso: 1 giorno

Aut

Bm

MY

Aut

Bm

MY

Aut

MY

Bm

Contenuti della Formazione Tecnica RMT (6/17)



E. CORSO MANUTENTORE HARDWARE RMT

DESTINATARI

- Amministratori di Sistema - DG Sistemi Informativi
- Referente Compartimentale Sistemi Informativi

OBIETTIVI

- Il Corso intende fornire le competenze necessarie per la manutenzione dei singoli apparati del sistema in fornitura.
- Elementi di coordinamento e "Servizio di assistenza e manutenzione sul territorio".

ARGOMENTI

- Utilizzo specialistico delle apparecchiature montate a bordo dei veicoli Anas.
- Schemi di installazione.
- Modalità di interazione col sistema a fini diagnostici preventivi e manutentivi.
- Analisi dei dati.

27

Stampa

15

19/12/2012

Durata del Corso: 1/2 giornata

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature



Contenuti della Formazione Tecnica RMT (7/7)

F. CORSO MANUTENTORE SOFTWARE RMT

DESTINATARI

- Amministratori di Sistema - DG Sistemi Informativi
- Referente Compartimentale Sistemi Informativi

OBIETTIVI

- Il Corso intende fornire le competenze necessarie per le attività di manutenzione e aggiornamento delle versioni di software e delle revisioni dei prodotti utilizzati.

ARGOMENTI

- Architettura software dei moduli del sistema.
- Strutture dati.
- Moduli di dettaglio:
 - Modelli operativi;
 - Algoritmi diagnostici;
 - Rappresentazioni grafiche;
 - Pagine video.
- Dizionari.
- Driver di gestione dell'I/O o di comunicazione.
- Strumenti per la manutenzione.
- Strumenti per la caratterizzazione e generazione della applicazioni.
- Gestione della multipiattaforma e portabilità delle applicazioni.
- Gestione delle versioni/revisioni.
- Gestione della ridondanza.

Durata del Corso: 1/2 giornata

I Docenti dei Corsi

FORMAZIONE AL RUOLO

I corsi sono tenuti da soggetti interni Anas che hanno messo a disposizione dei Partecipanti la loro conoscenza dei processi/macro attività delle Sale Operative nonché del Territorio e della Infrastruttura Anas. Nel dettaglio i docenti sono stati individuati fra le Risorse della Vice Direzione Sistemi Informativi e Impianti, Risorse della Vice Direzione Esercizio e Coordinamento Territorio, nonché Risorse del Centro Alta Formazione Anas.



FORMAZIONE TECNICA / SUPPORTO OPERATIVO

I Corsi sono tenuti da Personale della società che ha sviluppato RMT, altamente qualificato che vanta pluriennale esperienza nel campo della docenza e nel campo della progettazione, sviluppo e manutenzione del Sistema. I docenti sono stati supportati dalla Vice Direzione Sistemi Informativi e Impianti, dalla Vice Direzione Esercizio e Coordinamento Territorio.



Percorso formativo per Figura Professionale

Nella tabella sottostante viene dettagliato il percorso formativo per figura professionale.

FORMAZIONE TECNICA

FIGURA PROFESSIONALE	FORMAZIONE AL RUOLO	A. CORSO INTRODUZIONE GENERALE RMT	B. CORSO OPERATORI SALE OPERATIVE	C. CORSO OPERATORI STRADA	D. CORSO AMMINISTRATORI E RMT	E. CORSO MANUTENTORE HARDWARE RMT	F. CORSO MANUTENTORE SOFTWARE RMT
Dirigente Area Tecnica	X	X					
Dirigente Area Amministrativa	X						
Responsabile Sala Operativa	X	X	X				
Sorveglianti / Assistenti di Nucleo/ Capo Squadre		X		X			
Amministratori di Sistema DG Sistemi Informativi		X			X	X	X
Referente Compartmentale Sistemi Informativi		X			X	X	X
Referente Compartmentale Impianti e Macchinari		X				X	X

Handwritten mark

Handwritten signature

Handwritten mark

Handwritten signatures and initials: JM, Pan, B, Feb, M, S, T, P



Formazione: modalità di erogazione anno 2011

Nella tabella sottostante vengono indicati i gruppi a cui è stata erogata la Formazione in aula (Formazione al Ruolo e Formazione Tecnica) e il Supporto Operativo.

1° Gruppo SOC	2° Gruppo SOC	3° Gruppo SOC	4° Gruppo SOC
Cosenza	Milano	Bologna	Genova
Roma	Trieste	Perugia	Aosta
Torino	Napoli	Bari	Catania
Firenze	Potenza	L'Aquila	Venezia
	Catanzaro	Ancona	Cagliari
	Campobasso		

Es

*John
Pelli*

W

Ar *Rlu* *AG* *u* *u*

Corso avanzato per Responsabili di Sala

Il 20 e 21 dicembre 2011 è stato erogato il Corso avanzato per Responsabili di Sala

Corso avanzato per Responsabili di Sala

DESTINATARI

- Responsabili Sale Operative

OBIETTIVI

- fornire ogni utile elemento e nozionistico circa l'avvio a regime del sistema RMT, nonché elementi di funzionamento delle apparecchiature installate a bordo dei veicoli aziendali;
- fornire gli elementi metodologici e procedurali necessari alla conduzione del sistema RMT per tutti i moduli di competenza (sin a quel momento implementati);
- fornire esempi chiave di operatività nelle varie condizioni di servizio.

ARGOMENTI

- Componenti del sistema
- Funzionalità del sistema
- Sistemi di campo
- Capacità operative del sistema:
 - ✓ Gestione VIDEOSORVEGLIANZA
 - ✓ Gestione VIDEOWALL
 - ✓ Gestione REGISTRO DI SALA
 - ✓ PMV
 - ✓ Gestione BACHECA
 - ✓ Gestione TURNI
 - ✓ Gestione RUBRICA
 - ✓ Gestione SINOTTICO
 - ✓ Gestione MEZZI
 - ✓ Gestione DATI DI TRAFFICO
 - ✓ Gestione DATI METEO
 - ✓ Gestione SUPERVISIONE IMPIANTI
 - ✓ Gestione STATISTICHE
 - ✓ Gestione PUBBLICAZIONE
 - ✓ Gestione EVENTI
 - ✓ Gestione ORDINANZE
- Esempi di operatività

[Signature]

Report di sintesi delle partecipazioni

Nel periodo giugno – dicembre 2011 il totale generale della formazione erogata è sintetizzato nella tabella che segue:

PARTECIPANTI	ORE di formazione totali	GIORNATE di formazione totali	Ore formaz./uomo	Giorni formaz./uomo
1.080	422	76	6.541	1.196

[Handwritten signature]



Programmazione attività formative anno 2012

In considerazione dei fabbisogni formativi emersi, così come rilevato dalla Scheda dei Fabbisogni formativi della Direzione Centrale Esercizio e Coordinamento del Territorio, inseriti nel Piano di Formazione Aziendale 2012/13, i suddetti corsi saranno replicati nel corso dell'anno 2012, prevedendo i necessari aggiornamenti in funzione di variazioni procedurali e/o normative, secondo un calendario condiviso con la Vice Direzione Esercizio e la Vice Direzione Sistemi Informativi e Impianti.

Proseguirà la formazione in materia di Privacy – D.Lgs. n. 196/03, relativa all'applicazione della normativa in materia di protezione dei dati personali e alle caratteristiche tecniche degli stessi, per quanto attinente ai sistemi di videosorveglianza e videolocalizzazione implementati.

[Handwritten signatures and initials]



(ALL. B)

ING MASTRANGELO

Comitato paritetico istituito ai sensi dell'art. 63 del CCNL

Verbale della riunione del 10 gennaio 2012

Direzione Generale Anas spa via Pianciani centro alta formazione Ore 11.30

Sono presenti

per Anas spa

Sig. Gaetano De Gori

Dott. Francesco Rapisarda

Dott. Michele Maria Barone

Marco Di Marmo

Rosa Leggia

Geom. Rosetta Perri

Ing. Roberto Mastrangelo

per le OO.SS

Sig. Luca Sorrenti

Geom. Francesco Franzese

Geom. Sandro Sellecchia

Geom. Sergio Avella

Sig. Antonio Stissi

Dott. Fortunato Marco Iannaccone

Il sig. Paolo Oggiano aveva preventivamente comunicato la propria indisponibilità.

Apri i lavori l'Ing. Roberto Mastrangelo che saluta e introduce il primo punto all'ordine del giorno della riunione, la valutazione dei rischi relativa al progetto di adozione di un sistema di videosorveglianza con telecamere collocate sui mezzi aziendali.

Prima di passare alla descrizione del lavoro svolto in tale ambito fa presente che il previsto secondo punto all'ordine del giorno, concernente l'adozione di nuove divise e di DPI con caratteristiche cromatiche diverse da quelli attualmente adottati, verrà discussa in seguito poiché per permettere una valutazione puntuale è necessaria la documentazione tecnica che l'azienda produttrice ha mandato in ritardo.

1) *Valutazione dei rischi sull'installazione di telecamere fisse e mobili sui mezzi di servizio aziendali:* Il Presidente precisa che nell'estensione della valutazione dei rischi si è tenuto conto delle osservazioni avanzate sulla materia dai rappresentanti di parte sindacale, anche in precedenti riunioni, nonché dagli RIs, sottolineando che tutte sono state prese in considerazione e che, con l'aiuto del prof. Lepore, si è proceduto ad una valutazione minuziosa degli eventuali rischi aggiuntivi, dovuti all'installazione dei nuovi apparati all'interno delle vetture, con prove pratiche di utilizzo sia sull'autovettura Fiat "Panda" che sul mezzo "promiscuo" in dotazione alle squadre. A conferma di tali prove pratiche viene proiettato un filmato, nel quale sono ripresi gli accertamenti tecnici effettuati.

Il presidente ha poi letto la relazione finale prodotta dal prof. Lepore, allegata al presente verbale che, in sintesi, dichiara la non esistenza di rischi aggiuntivi ed è passato quindi ad analizzare lo stralcio del DVR relativo al gruppo omogeneo dei sorveglianti, dove viene presa in considerazione la nuova attività di videosorveglianza.

Prende la parola il dott. Rapisarda, facendo notare che poiché la nuova attività non comporta rischi aggiuntivi per i lavoratori, non è necessario modificare il DVR, ma basta inserire una relazione allegata al DVR stesso, estesa a tutti i gruppi omogenei interessati, in cui si evidenzia la puntuale valutazione della nuova lavorazione.



Dopo ampia discussione, in cui i componenti di parte sindacale sottolineano che una valutazione preventiva del progetto di videosorveglianza da parte del comitato avrebbe fatto risparmiare molto tempo, evidenziando l'importanza di garantire un posizionamento univoco delle attrezzature sui mezzi in uso, il comitato decide di adottare la procedura esaminata, attraverso l'integrazione del DVR aziendale, secondo la procedura prevista, che prevede la convocazione nelle unità produttiva dei rappresentanti dei lavoratori della sicurezza, che potranno avanzare proprie osservazioni, prevedendo ad esempio una limitazione al numero dei componenti della squadra che possono accedere contemporaneamente al mezzo promiscuo, nel caso di squadre numerose.

Vengono successivamente affrontati i seguenti argomenti.

a) In merito alla prevista adozione della nuova divisa per il personale di esercizio, i componenti di parte sindacale chiedono di utilizzare indumenti ad alta visibilità di classe 3, con riferimento alle più recenti indicazioni in materia ed in analogia a quanto già realizzato da altri gestori, chiedendo anche di intervenire sulle problematiche per il personale femminile, dovute all'attuale indisponibilità di una foggia distinta fra uomini e donne. Ai fini inoltre di una completa valutazione della materia, evidenziando la necessità di disporre di una casistica completa sui dati relativi agli infortuni occorsi ed a quelli mancati.

Sempre in merito alle divise per il personale di esercizio, gli stessi componenti richiedono, di voler prevedere un'ipotesi applicativa di quanto previsto contrattualmente in merito al lavaggio degli indumenti di lavoro.

Il Presidente si impegna per una successiva valutazione su quanto richiesto.

Prende la parola il Dott. Di Martino sottolineando che pur essendo i pantaloni di classe 2 nel complesso secondo la normativa vigente l'insieme della divisa considerando il giaccone è inquadrabile come classe 3.

b) Ruolo del comitato. Nel ribadire la centralità del comitato nell'ambito delle politiche aziendali volte alla salute e sicurezza, organismo che alcuni componenti chiedono che venga riunito con maggiore frequenza, si conviene sulla opportunità che il comitato stesso, in particolare in merito alle questioni che attengono l'adozione di modelli organizzativi aziendali sull'esercizio, venga consultato preventivamente per esprimere pareri e valutazioni sulle materie di competenza, nel rispetto delle prerogative dei rispettivi livelli di competenza in materia di relazioni industriali

c) Infortuni sul lavoro: Il presidente Mastrangelo nel sottolineare l'importanza dell'esame dei dati relativi agli infortuni registrati nel corso degli ultimi anni, propone che il Comitato nei prossimi mesi un documento di analisi degli infortuni da portare a conoscenza e mettere a disposizione dell'azienda..

... il dott. Rapisarda prende la parola sottolineando che i dati relativi agli infortuni occorsi nel 2010 sono stati già messi a disposizione dei componenti, mentre per il 2011 sono in via di ultimazione, precisando inoltre che, in virtù delle nuove procedure adottate nell'ambito del sistema di gestione, l'analisi dei dati sarà molto più approfondita ed utile; chiude affermando che tale documento insieme alla relazione ad integrazione del DVR per la nuova attività di video sorveglianza sarà preparato al più presto ...

d) Formazione. Prende la parola il Geom. Perri che chiede informazioni sulla formazione, in particolare in merito a quella prevista per RSPP ed addetti, sottolineandone l'importanza. A titolo di esempio informa che il coordinatore della sicurezza della sede di Bologna, pur nominato,

durante la prova d'evacuazione non aveva idea di come muoversi; chiude affermando che il problema è sempre relativo alla mancanza di sensibilità soprattutto relativamente ai datori di lavoro...

... prende la parola la Sig.ra Leggiadro dicendosi d'accordo e sottolineando che proprio per questo motivo in Direzione Generale il coordinatore è sempre anche un addetto del S.P.P.R. o della squadra prevenzione incendi ...

... prende la parola il Dott. Rapisarda che sottolinea che con il Mog questo problema come molti altri verrà risolto, prevedendo una procedura formazione che deve essere rispettata e a breve si partirà con degli audit e lì dove verranno riscontrati problemi verranno rilasciate delle non conformità ...

I rappresentanti di parte sindacale, pur nel considerare efficace la procedura descritta, evidenziano le difficoltà tuttora esistenti per gli RSSP per la formazione da erogare sul territorio, particolarmente se possono contare su un numero esiguo di addetti, quando non operino da soli o nel caso che abbiano altri incarichi.

Ribadiscono anche l'importanza della formazione continua, a partire dai datori di lavoro, tra i quali, segnalano non esservi sempre le necessarie attenzione e sensibilità

... interviene quindi De Gori affermando che la procedura relativa alla formazione, informazione e addestramento ex D.Lgs. 81/08, aggiornata con le ultime modifiche al momento sembra funzionare e comunque eventuali modifiche/integrazioni proposte saranno prese in considerazione ...

e) Rls e scadenza del mandato.

Nel ribadire l'importanza della formazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, i rappresentanti di parte sindacale fanno presente che la scadenza del mandato sul territorio nazionale non è uniforme e, anche ai fini della completezza dei processi formativi da erogare, ripropongono quanto già realizzato in occasione delle precedenti scadenze. Sollecitano anche la necessità che i datori di lavoro si rendano disponibili a discutere e valutare eventuali richieste di integrazione nel numero dei Rls, se sostenute da ragioni obbiettive, citando a titolo di esempio il caso della direzione generale, che nel corso degli ultimi anni ha visto aumentare in modo considerevole sia il numero dei dipendenti che il numero delle sedi.

... interviene il dott. Barone affermando che più volte si è discusso della questione e che il numero è stato sempre confermato non ravvisando l'esigenza di un incremento...

... prende la parola il Dott. Rapisarda affermando l'importanza di ricondurre la scadenza degli RLS ad una data unica per tutta Italia ...

f) Adozione di nuova tecnologia e rispetto della privacy.

Alla richieste di chiarimento sollevate in merito, anche da alcuni componenti sindacali, il Presidente Mastrangelo precisa che i dati verranno tendenzialmente conservati per 24/48 ore e che si è nella fase di passaggio dalla teoria alla pratica, bisogna quindi prestare attenzione assoluta viste le differenze geografiche e organizzative dei vari compartimenti

... prende la parola quindi il dott. Barone affermando che la materia della privacy è stata affrontata secondo le previsioni del quadro normativo di riferimento. Viene ribadito che le criticità relative alla modalità di gestione dei dati secondo la normativa della privacy sono state affrontate in sede di confronto con le OO.SS. nazionali, con le quali è stato sottoscritto un apposito verbale nel mese di



luglio del 2011; sempre in merito alla materia trattata il Dott. Barone anticipa che è attualmente in elaborazione uno specifico regolamento che verrà a breve divulgato, al fine di consentire l'opportuno adeguamento dei comportamenti soggettivi alle norme sulla materia attualmente in vigore ...

A conclusione della riunione e con l'impegno di riconvocare il Comitato entro il mese di marzo p.v., il Presidente assume i seguenti impegni

- il Dott. Rapisarda si occuperà della diffusione della relazione da allegare al DVR di tutta Italia e della creazione di un documento di sintesi sugli infortuni sul lavoro del 2011
- il Dott. Di Martino preparerà un documento di comparazione fra le divise vecchie e quelle nuove.
- Il Dott. Iannaccone si occuperà della creazione di un quadro della struttura della sicurezza e di un documento di sintesi dei fabbisogni formativi richiesti dai datori di lavoro.
- Il sig. De Gori predisporrà per illustrarlo al Comitato il programma di formazione 2012 in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

La riunione è chiusa alle 14.30

Rapisarda
Di Martino
Iannaccone
De Gori

FILT CGIL *Luca Perdoni*

SNALA - CISAL *Roberto Stin*

Giuseppe

(ALL. C)

Allegato n°

VEICOLI DOTATI DI APPARATI DI VIDEOSORVEGLIANZA

e LOCALIZZAZIONE SATELLITARE

- Fiat Panda Van 4x4



FICE
 FICE

- Fiat Iveco Daily C12

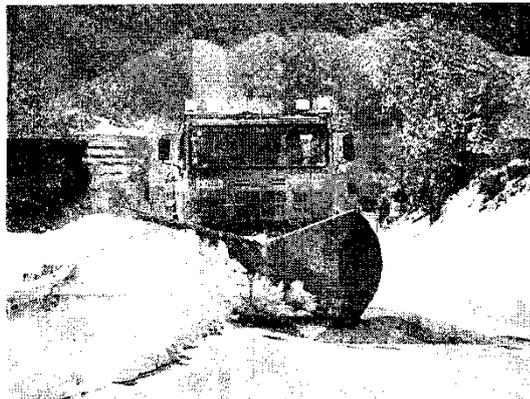


FICE
 (GIL)
 FICE
 VILPA-ANMS
 SNALA-CISL
 Pchin.

- Mezzi speciali con lama e spargisale, Turbine sgombroneve

(solo localizzatore)

(Tipo: Fresia F90L – Mercedes Unimog U500)



SABA CONFAC
 SABA
 SABA
 SABA
 SABA

M
 Bln
 SABA
 SABA